

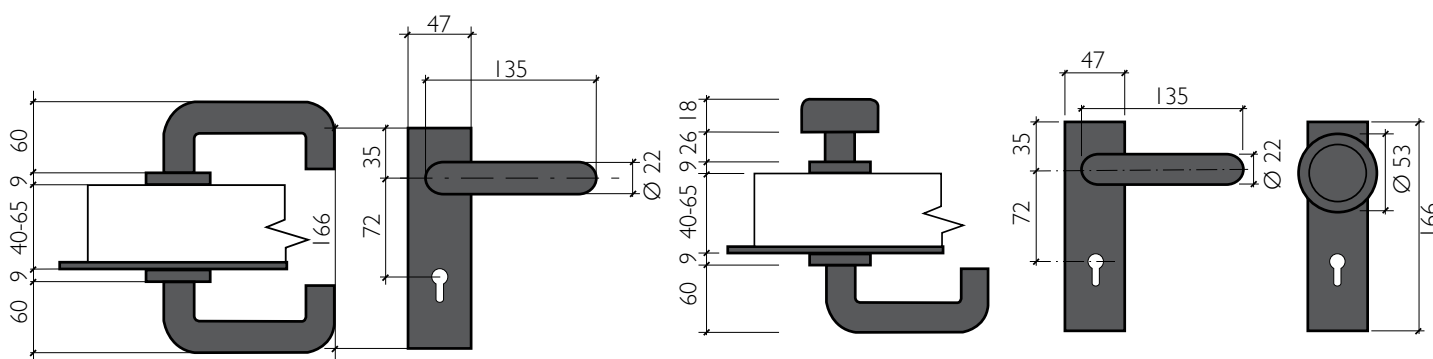


DOMINIAMO IL FUOCO

MANIGLIE TAGLIAFUOCO

CARATTERISTICHE TECNICHE

Componente	Materiale	Riferimenti normativi
Anima metallica per maniglie standard	S235JRH	UNI EN 10027 UNI EN 10305/3
Anima metallica per maniglie con molla	1.0303 (C40)	UNI EN 10263-2
Piastra e serranda maniglia	Dx51D+Z Dx52D+Z DZ53D+Z	UNI EN 10346:2009
Materiale plastico	Polipropilene caricato fibra di vetro	
Quadro maniglia	II SMn Pb 37+C	EN-10277-3:2008
Viti di fissaggio	Cilindro RST 36 DIN 17311 + Vite 4,8 bianca	



CERTIFICAZIONI OTTENUTE

Numero certificato	Norma	Ente certificatore
12 9701 - DO 20.25	DIN 18273	MPA NRW
120004769.06 120004769.07	DIN EN 1906	

I kit maniglia ai sensi della norma DIN 18273 sono adattati ai requisiti secondo DIN 4102-5 e DIN 4102-18 nonché DIN 18095-1 e DIN 18095-2.



PECULIARITÀ RILEVANTI DELLA MANIGLIA SECONDO DIN 18273:

- I materiali utilizzati e le parti che costituiscono le maniglie tagliafuoco devono essere tali per cui, con un montaggio corretto e un uso conforme alle istruzioni, l'efficacia della funzione antincendio della porta non venga pregiudicata
- Il quadro maniglia deve essere in acciaio, deve avere una sezione trasversale di 9x9 mm ed essere costituito da un solo pezzo in senso longitudinale
- Le maniglie per porte tagliafuoco devono superare il collaudo funzionale di durata (200.000 operazioni di apertura e di chiusura), senza subire danni come ad esempio deformazioni e fessurazioni.
- I componenti che assolvono alla funzione antincendio devono avere un punto di fusione al di sopra dei 1.000°C.
- Per evitare il rischio di incidenti, le porte che si trovano in passaggi di sicurezza devono essere dotate di maniglie con la parte terminale adeguatamente piegata (ad esempio piegatura a gomito nel senso del piano del battente).

CLASSIFICAZIONE SECONDO DIN EN 1906

Maniglia Standard	3	7	-	B	I	4	0	U
Maniglia con molla	3	7	-	B	I	4	0	A

(Per il significato del codice ed eventuali informazioni in merito alla norma vedere di seguito)



La norma EN 1906 identifica, a livello europeo, i requisiti e i metodi di prova a cui possono rispondere le maniglie e i pomoli per porte. Essa definisce otto parametri in grado di classificare le caratteristiche e le prestazioni di ogni prodotto analizzato. Tale classificazione permette quindi un'analisi comparativa oggettiva tra prodotti simili.

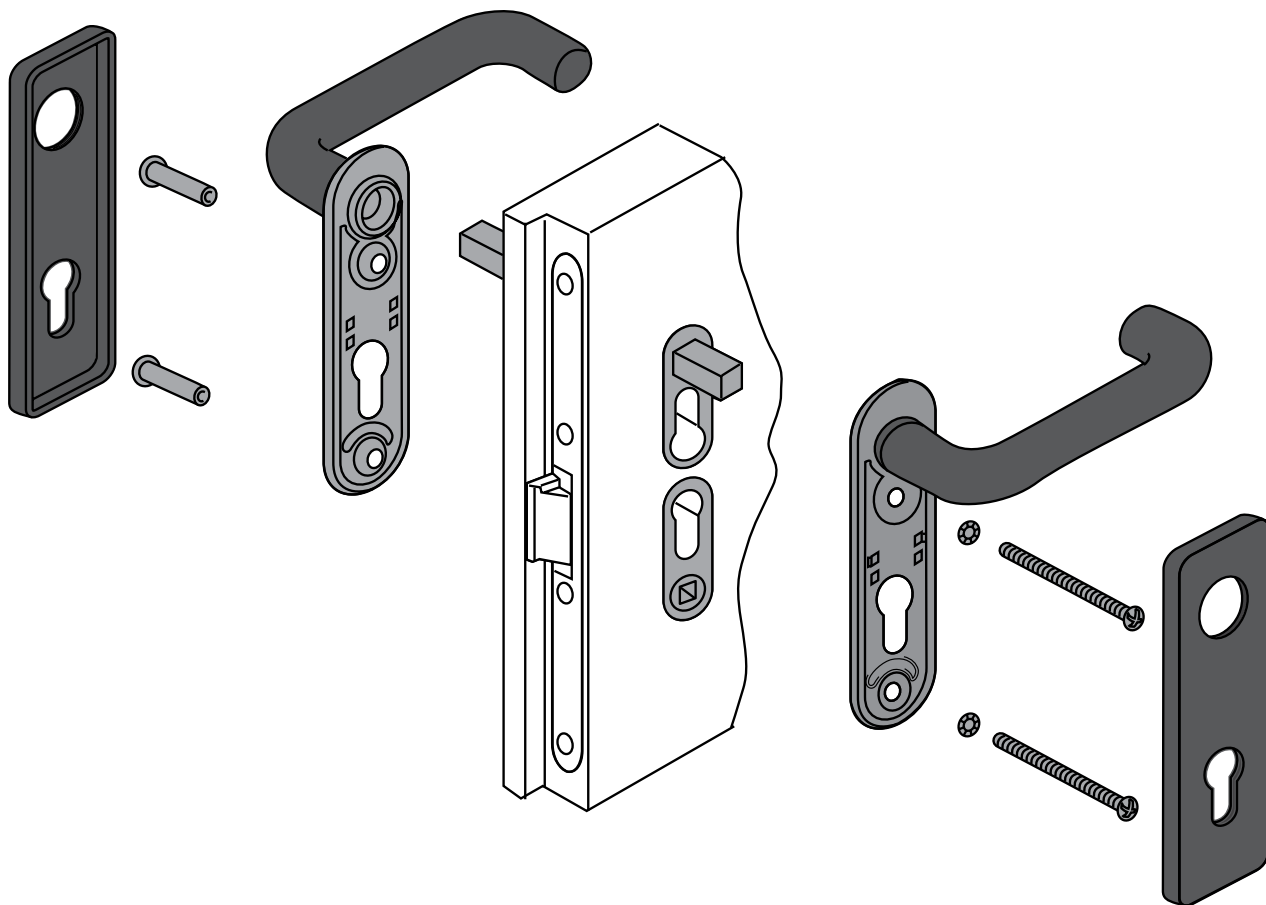
GLI OTTO PARAMETRI DI CLASSIFICAZIONE SONO:

3	7	-	B	I	4	0	U
Categoria di utilizzo	Resistenza di durata	Spessore della porta	Resistenza al fuoco	Sicurezza	Resistenza alla corrosione	Sicurezza allo scasso	Tipo di versione

Ciascun parametro è a sua volta suddiviso in una scala di valori (classi) che ne identifica il grado di prestazione.
Le classi e il significato corrispondente sono:

Parametri di classificazione	Descrizione	Classe	Significato delle classi
1	Categoria di utilizzo	1-2-3-4	1 = Utilizzo di media frequenza delle guarniture, da parte di persone che sostanzialmente esercitano un utilizzo accurato e presentano un rischio ridotto per quanto riguarda l'uso non corretto (ad esempio per le porte interne di abitazioni). 2 = Utilizzo di media frequenza delle guarniture, da parte di persone che esercitano un utilizzo sostanzialmente accurato ma che presentano un certo rischio per quanto riguarda l'uso non corretto (ad esempio per le porte interne di uffici). 3 = Utilizzo ad elevata frequenza delle guarniture, da parte del pubblico o di altre persone, che non hanno particolare cura nell'uso e per le quali esiste un notevole rischio d'utilizzo errato (ad esempio per le porte di edifici pubblici notevolmente frequentati). 4 = Per impiego su porte che vengono azionate spesso e con forza (porte in stadi da calcio, su piattaforme petrolifere, nelle caserme, toilette pubbliche, ...).
2	Resistenza di durata	6-7	6 = 100.000 cicli di prova. 7 = 200.000 cicli di prova.
3	Spessore della porta	Non utilizzata	-
4	Resistenza al fuoco	Da 0 a D	0 = non adatta per porte tagliafuoco ed antifumo. A = adatta per porte antifumo. AI = adatta per porte antifumo (testata con 200.000 cicli su una porta di prova). B = adatta per porte antifumo e tagliafuoco (testata con 200.000 cicli su una porta di prova). BI = adatta per porte antifumo e tagliafuoco (testata con 200.000 cicli su una porta di prova). C = adatta per porte antifumo e tagliafuoco, obbligo di un inserto tagliafuoco nella placca, nella rosetta e nella bocchetta. CI = adatta per porte antifumo e tagliafuoco, obbligo di un inserto tagliafuoco nella placca, nella rosetta e nella bocchetta (testata con 200.000 cicli su una porta di prova). D = adatta per porte antifumo e tagliafuoco, obbligo di un'anima in acciaio nella maniglia. DI = adatta per porte antifumo e tagliafuoco, obbligo di un'anima in acciaio nella maniglia (testata con 200.000 cicli su una porta di prova).
5	Sicurezza (prova opzionale)	0-1	0 = per uso normale. 1 = per uso con requisiti di sicurezza.
6	Resistenza alla corrosione	0-1-2-3-4	0 = nessuna resistenza definita alla corrosione. 1 = ridotta resistenza alla corrosione. 2 = media resistenza alla corrosione. 3 = alta resistenza alla corrosione. 4 = estremamente alta resistenza alla corrosione.
7	Sicurezza contro lo scasso	0-1-2-3-4	0 = nessuna resistenza contro eventuale scasso. 1 = ridotta resistenza allo scasso. 2 = media resistenza allo scasso. 3 = notevole resistenza allo scasso. 4 = resistenza notevolmente alta allo scasso.
8	Tipo di versione	U-A	U = senza molla. A = con molla.

ISTRUZIONI DI MONTAGGIO:



1. Inserire il quadro nella sede lasciandolo sporgere in maniera equidistante dai due lati della porta, il quadro deve essere inserito per almeno 30 mm nell'anima della maniglia.
2. Inserire le maniglie nel quadro fino ad arrivare in battuta alla porta.
3. Inserire i cilindretti da una parte, rondelle e viti dalla parte opposta ed avvitare le viti facendole combaciare ai cilindretti.
4. Applicare quindi le placche in plastica.

N.B: Per porte con misura superiore a 65 mm è possibile utilizzare il quadro da 145 o 155 mm raggiungendo una larghezza massima della porta pari a 90 mm.

RACCOMANDAZIONI PER LA MANUTENZIONE:

Successivamente ad una posa (secondo le istruzioni all'installazione e il fissaggio) si raccomanda all'utilizzatore o al suo rappresentante autorizzato, di effettuare controlli di manutenzione ordinaria. Cioè di ispezionare ed azionare il dispositivo per verificare che tutti i componenti siano in condizioni operative soddisfacenti, il tutto ad intervalli non maggiori di 6 mesi.

Marvon S.r.l. - Società a socio unico
Via Gargnà 6 - 25078 - Vestone (BS) ITALY
Telefono: +39 0365 81.390 - Fax: +39 0365 879.923
e-mail: marvon@marvon.com
www.marvon.com

Soggetta all'attività di direzione e coordinamento ex art. 2497 bis C.C.
da parte di Silmar Group S.p.A. - Codice Fiscale 02075160172

